



terra buona, cibo sano

ARCA

Cos'è ARCA

ARCA è l'acronimo di **Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente**.

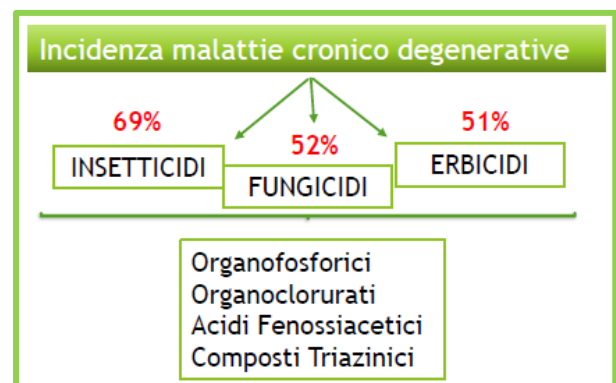
ARCA promuove un modello di agricoltura rigenerativa, che apporta **sostanza organica** e ripristina la **biodiversità del suolo**.

ARCA si colloca tra tradizione e innovazione, perché è l'agricoltura com'era una volta, quella antica, sapiente e rispettosa del paesaggio, ma realizzata con il valore aggiunto delle tecnologie, della ricerca e del "controllo" di oggi.

Prende spunto dalle linee guida sull'agricoltura bioconservativa del **Rodale Institute** in Pennsylvania, centro di sperimentazione e ricerca tra i primi al mondo a intraprendere la strada della sostenibilità e della rigenerazione già dal 1947. E collabora con le Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle **Marche** e dell'Università degli studi di **Udine**.

Perché ARCA?

- Perché al ritmo odierno dei consumi **stiamo bruciando più risorse** di quante il nostro pianeta riesca a rigenerarne ogni anno (coefficiente 1,4 e 1,7).
- Perché le **cattive pratiche agricole** e i **cambiamenti climatici** stanno danneggiando il suolo e incrementando l'**erosione** (-30% di suolo negli ultimi 150 anni) → ci vogliono 2.000 anni per fare 1 cm di suolo!
- Perché il **terreno** in passato era considerato un organismo vivente. Ora è un elemento da sfruttare.
- Perché i **pesticidi** hanno un impatto negativo sulle proprietà dei suoli, sugli ecosistemi e sulla **salute**.
- Perché è sempre più chiaro il **rapporto tra suolo, cibo e salute**. Il cibo può agire in maniera preventiva o distruttiva nel nostro organismo: esiste infatti una correlazione, supportata scientificamente, tra la contaminazione da pesticidi e le malattie neurodegenerative.



Ecco perché il benessere della persona e del pianeta dipendono dal benessere dei primi centimetri di suolo.



terra buona, cibo sano

Ed ecco perché ARCA vede la salute del suolo come nuova fondazione dell'agricoltura e dell'alimentazione.

L'idea e l'origine di ARCA

L'idea dell'ARCA nasce circa **trent'anni fa**, nelle Marche, grazie a un imprenditore agroalimentare, Bruno Garbini, storico fondatore del Gruppo omonimo. Per quei tempi, però, ARCA era un'idea forse troppo futuribile e rivoluzionaria, distante dal sentire delle comunità locali e della politica, in un'epoca in cui la sostenibilità ambientale non era ancora un tema centrale e in cui la capacità di produzione e di consumo sembravano senza limiti.

Nel 2015 Garbini ne parla all'amico Enrico Loccioni e allo storico concorrente Giovanni Fileni, rispettivamente fondatori dei Gruppi Loccioni e Fileni; quel sogno chiuso in un cassetto viene riaperto e i tre imprenditori-contadini, accomunati dalla stessa passione per il territorio, restituiscono vita all'ARCA.

Nel 2016 nasce **ARCA Srl**, una delle prime società **Benefit** in Italia caratterizzata dal fatto che insieme agli utili si persegue un beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

Gli obiettivi

La salute del suolo come nuova base di partenza dell'agricoltura.

Per questo ARCA si propone di:

- Sviluppare e diffondere **tecniche innovative** di coltivazione per rigenerare i suoli e l'ambiente.
- Tracciare tutti i processi in modo da avere **prodotti certificati** e da garantire al consumatore qualità e sicurezza.
- Creare **filiere agroalimentari** solide e innovative.
- Restituire **all'agricoltore** il suo ruolo di **gestore del territorio** (garantendogli un giusto compenso) e trasformare il **consumatore** finale in **rigeneratore attivo** del suolo.
- Restituire alle colline marchigiane la bellezza e l'aspetto sano di un tempo per ottenere il riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità Unesco.

Suolo Sano = Cibo Sano = Gente Sana = Pianeta Sano

ARCA vuole aiutare agricoltori e fruitori del cibo a fare scelte più etiche, salutari e ambientali per difendere il capitale naturale, portando sul mercato una nuova consapevolezza: la possibilità di coltivare e scegliere prodotti che non solo fanno bene alla salute, ma che rigenerano i suoli, preservando la sostanza organica.



terra buona, cibo sano

I principi e le tecniche agronomiche di ARCA

Per rendere il suolo più fertile in termini di microflora, microfauna e humus, ARCA propone l'adozione dell' "ARCA Regenerative Soil System", un sistema di tecnologie e pratiche agronomiche (che vanno oltre il classico biologico) utilizzabile dagli agricoltori per rigenerare il territorio:

- rotazione culturale
- concimazione organica
- minimo disturbo del suolo (minima lavorazione del suolo, senza l'inversione degli orizzonti pedologici)
- consociazioni
- colture di copertura (cover crops, che mantengono il suolo sempre protetto)

Gli strumenti di misurazione

ARCA sta sviluppando degli strumenti di misurazione e controllo dei parametri del ciclo produttivo per garantire trasparenza, sicurezza e tracciabilità:

- **prototipo per la misurazione dell'erosione dei suoli** (analisi quali-quantitativa);
- **analisi fisiche, chimiche e biologiche** dei suoli tramite laboratori pubblici e privati;
- **analisi su campioni** di suolo e vegetale dei residui dell'eventuale uso di chimica di sintesi (pesticidi, diserbanti, insetticidi, concimi) effettuate da laboratori interni ed esterni;
- **controlli sul campo** da parte di agronomi;
- **controllo del carbonio organico.**

Perché le Marche?

Una tale idea non poteva che nascere e svilupparsi in luoghi a forte vocazione agricola. L'ispirazione deriva da quanto avveniva nella tradizionale casa colonica marchigiana prima dell'industrializzazione dell'agricoltura: tutto era inserito in un microsistema circolare di riutilizzo, che aveva come fine la perpetuazione della fertilità dei suoli.

La **Regione Marche**, nota per la gracilità del suo territorio, **non è vocata per competere in quantità**, non può e non deve sfamare il mondo; le caratteristiche geomorfologiche del suo territorio non lo permettono. Deve invece far conoscere ancor di più la **qualità del cibo** che proviene dalla cultura contadina mezzadrile che con il lavoro di generazioni ha così ben modellato nei secoli le dolci colline che ancora oggi caratterizzano il paesaggio rurale.

Questo tipo di retaggio, la vocazione storica e l'impatto dimensionale limitato e misurabile possono qui - e in aree omologhe - rendere credibile ARCA. L'esperienza ARCA, infatti, non deve limitarsi al territorio marchigiano, ma è **replicabile su aree collinari compatibili** ponendo le condizioni per un processo globale.